



Osservatorio Energia

Bilanci Nel 2009 potenza raddoppiata: prodotta elettricità per 1,2 milioni di persone

Solare La grande corsa agli ultimi incentivi

Il settore è stato finora trainato dai maxi-sussidi, ormai in scadenza Per il salto di qualità serve la nascita di una filiera produttiva locale

DI ELENA COMELLI

Grande corsa all'energia del sole. Con buoni motivi di soddisfazione, visto che nel 2009 abbiamo superato il muro di un gigawatt di potenza installata e ci stiamo progressivamente avvicinando ai campioni europei delle fonti rinnovabili, Spagna e Germania in testa.

Ma con qualche incognita per il futuro, perché la nostra corsa è trainata dall'imminente scadenza dei vecchi e generosi incentivi pubblici ai fotovoltaici. Il settore ha chiuso il 2009 con un raddoppio rispetto al 2008, con oltre 1.000 megawatt di potenza e 70 mila impianti che producono abbastanza per dare luce a 500 mila famiglie, cioè 1,2 milioni di persone, corrispondenti all'intera popolazione del Friuli-Venezia Giulia.

Trend positivo

Un record raggiunto grazie all'accelerazione dell'ultimo biennio, ma che la Germania o il Giappone avevano già superato nel 2004. Il nostro ritardo, infatti, non ha favorito la nascita di una filiera produttiva locale, per cui la crescita del fotovoltaico italiano si basa sulla massiccia importazione di pannelli e apparati di controllo dall'estero.

L'industria fotovoltaica nazionale è in forte crescita, ma è principalmente costituita da distributori e installatori: nel 2009 è arrivata a un migliaio di imprese, molte delle qua-

li di nuova creazione, con un fatturato complessivo stimato in almeno 2,5 miliardi di euro e più di 20 mila occupati, direttamente o indirettamente. Mentre a monte — cioè nella produzione e vendita del silicio e dei pannelli, dove i margini sono ben più alti — l'import raggiunge quota 98%.

Non esiste una produzione nazionale di silicio policristallino, la materia prima di base dei pannelli fotovoltaici. E anche sulla produzione di pannelli non siamo messi meglio. Ora ci stanno investendo Enel e StMicroelectronics, che hanno stretto un'alleanza con la giapponese Sharp per la realizzazione di una fabbrica da 770 milioni di euro a Catania, operativa dall'anno prossimo. Solarday, che sforna già i moduli, vuole

entrare nella produzione

di celle su vasta scala. La Ferrania di Cairo Montenotte si è riconvertita in Ferrania Solis, dalle lastre radiografiche ai pannelli. E anche l'Electrolux sta per essere riconvertita.

Agevolazioni

Ma il grosso degli investimenti sta nell'ultima parte della filiera, l'installazione di pannelli per produrre energia. Il Gse, il gestore dei servizi energetici che coordina i sussidi di pubblici, prevede che entro il prossimo luglio si arriverà ai 1.200 megawatt incentivati, il massimo previsto dal regime in scadenza.

Solar Investment Group, che parte con un capitale iniziale di 32 milioni, ma conta di mobilitare altri 150 entro la fine dell'anno, è sostenuto da un partner di non poco conto. L'amministratore delegato è Luca Concone, ex McKinsey. Insieme

E quindi infuria l'assalto finale ai 200 megawatt incentivabili con il regime attuale. Con attori vecchi e nuovi che moltiplicano gli sforzi. Terleenergia quest'anno costruirà sei impianti fotovoltaici per una potenza di 14,5 megawatt investendo 45 milioni. Hello Capital mette in campo un investimento di 60 milioni, con l'obiettivo di raggiungere

i 16 megawatt di potenza installata entro la fine dell'anno. E la neonata Solar fa cassa fra fondi europei di private equity e punta addirittura a 40 impianti da altrettanti megawatt, sparsi fra Puglia, Sicilia e Basilicata.

al co-fondatore Paolo Pagella, aveva già avviato un'altra azienda fotovoltaica, Enexon. Il terzo co-fondatore è Fabio Cannavale, ex-AR Kearney e fondatore di Volagratis. Presidente è Achille Colombo, ex amministratore delegato del gruppo

Falck. Non tutti ce la faranno a rientrare nel tetto dei 1.200 megawatt incentivabili, ma è previsto un meccanismo che garantisce il sussidio anche a tutti gli impianti autorizzati che entreranno in funzione nei 14 mesi successivi.

3 RIPRODUZIONE RISERVATA

25

miliardi
Il fatturato 2009 del
fotovoltaico. Gli occupati
sono oltre 20 mila